



## **CITTÀ DI AVIGLIANO**

# **COSA SUCCEDDE IN CITTÀ?**

**Dal mese di agosto 2011 la comunità aviglianese ospita sei cittadini nigeriani, tre donne e tre uomini che condividono un appartamento di proprietà comunale, appositamente ristrutturato, sito nel centro storico e precisamente in via G. Corbo, 23.**

**Samson, Precious, Efosa, Ada, Kennedy e Imade hanno tra i venti e i trent'anni, provengono dalla Libia, dove vivevano e lavoravano stabilmente, dopo essere scappati dalla Nigeria attraverso il deserto, vittime di persecuzioni religiose e di odii tribali.**

**In Libia, a seguito dello scoppio della guerra civile, per sfuggire alle milizie di GHEDDAFI, sono saliti su un barcone che, fortunatamente, è sbarcato a Lampedusa.**

**Il Comune di Avigliano, l'Arci di Basilicata, soggetto gestore individuato dalla Prefettura, la Provincia di Potenza hanno ritenuto giusto ed opportuno redarre e realizzare il progetto "SPRAR Potenza" che prevede l'accoglienza, l'integrazione e la tutela legale dei beneficiari, tutti profughi in fuga dalla Libia. Il progetto è finanziato con fondi stanziati dal Ministero dell'Interno per l'"Emergenza Nord Africa" e gestiti in Basilicata dai Soggetti Attuatori dell'emergenza profughi, il Dipartimento Regionale della Protezione Civile e la Prefettura di Potenza.**

**Grazie ai fondi trasferiti dal Ministero è stato possibile, per i sei beneficiari ospitati ad Avigliano, avere una casa, disporre di vouchers che consentono, quotidianamente, l'acquisto di viveri di prima necessità presso gli esercizi commerciali locali, frequentare i corsi di lingua italiana, presso la sede Apof-II di Avigliano.**

**Per permettere ai sei profughi di rendersi utili alla comunità che generosamente li ospita, parte dei fondi assegnati dal Ministero sono stati destinati alla realizzazione di un progetto che vede, in questi giorni, Samson, Precious, Efosa, Ada, Kennedy e Imade, attivamente impegnati in attività di utilità sociale.**

**L'impegno dell'Amministrazione è quello di continuare a sostenere, in sinergia con i Soggetti attuatori dell'emergenza profughi, tutte le iniziative che saranno poste in essere per il prosieguo del progetto nella convinzione che la civiltà di una comunità si misura dal grado di solidarietà che riesce ad esprimere verso quanti sono costretti ad abbandonare il proprio Paese per cercare rifugio ove è riconosciuta l'integrazione di culture ed etnie diverse, nel pieno rispetto della individualità e della dignità di ogni essere umano.**

***L'Amministrazione Comunale***